



MISSIONARI COMBONIANI

Delegazione del CIAD

Responsabile del Progetto Padre Marco Vailati

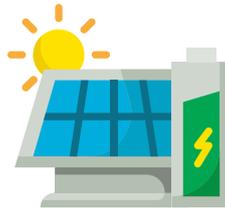
Centro Sanitario Beato Ambrosoli Kilviti - N'Djamena - Ciad



**POZZO E
CISTERNA
D'ACQUA**

€ 11.500

Autosufficienza
idrica



**PANNELLI
SOLARI**

€ 7.600

Autonomia
elettrica



**GENERATORE
ELETTRICO**

€ 2.300

Continuità
erogazione
elettricità

Grazie all'aiuto di molti benefattori è stato costruito nella periferia della capitale del Ciad un Centro Sanitario a servizio soprattutto delle mamme e dei bambini.

AIUTACI A COMPLETARLO

MISSIONARI COMBONIANI MONDO APERTO ONLUS

Bonifico Bancario

Credem Iban: IT 58 M 03250 11700 010000171197

Banca Etica Iban: IT 30 E 05018 11700 000015122500

Causale: Padre Marco Vailati - Ciad - Centro Sanitario

(importo della donazione detraibile/deducibile dalla dichiarazione dei redditi) Al fine di usufruire dei vantaggi della detraibilità o deducibilità, è richiesto di includere il Vostro Codice Fiscale



€ 21.400



CIAD



Luogo: CIAD - N'djamena

Destinatari:

MAMME e BAMBINI

Obiettivi Generali:

GARANTIRE UN ACCESSO
ALLE CURE SANITARIE

Costo totale: € 21.400

Richiedente: P. Marco
Vailati comboniano

Il Ciad, ex colonia francese, è uno dei più poveri al mondo: 183° Paese su 187 nell'Indice di sviluppo umano, l'80% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, il 9% ha accesso ai servizi sanitari adeguati, solo il 48% usufruisce di acqua potabile, l'analfabetismo va oltre il 50%, la speranza di vita supera a fatica i 53 anni e il tasso di mortalità infantile è tra i più alti del pianeta. Il Ciad è cerniera tra il nord Africa e l'Africa Sub-sahariana. Nonostante il sottosuolo del Ciad è fra i più ricchi dell'Africa grazie ai giacimenti di petrolio, oro e uranio, è uno tra i più poveri del mondo.

Centro Sanitario Kilwiti

A Kilwiti, nella periferia della capitale N'Djamena, noi missionari comboniani gestiamo una parrocchia. La zona nella stagione delle piogge è raggiungibile solo con la piroga a causa dei frequenti allagamenti.

Dalle periferie è dunque molto difficile avere accesso alle strutture sanitarie, peraltro molto carenti. Da qui l'esigenza di venire incontro soprattutto alle mamme ed ai bambini costruendo un centro sanitario di primo soccorso.

Pozzo e cisterna d'acqua

Vogliamo garantire l'accesso all'acqua potabile per il Centro Sanitario e per quanti vi gravitano attorno.

Generatore di energia elettrica

Il generatore permette di affiancare l'impianto di pannelli solari per garantire il funzionamento delle apparecchiature più energivore.

Pannelli solari

L'elettricità de "la ville" (della città) viene fornita per poche ore al giorno (quando viene erogata!) ed è quindi necessario rendere autosufficiente il centro sanitario per permettere un servizio continuativo a servizio della comunità.

AIUTACI A COMPLETARLO

GRAZIE

per la tua generosità
Padre Marco Vailati
mccj